

Parlamento I progetti di Iotti e Spadolini

ROMA «Abbiamo più di 40 decreti legge e mi chiedo per quanto tempo bloccheranno l'attività parlamentare...»

Varata la legge di deroga Per le centrali e la giustizia consultazione in autunno malgrado le elezioni anticipate

Referendum, fra 3 mesi alle urne

La data più probabile è quella dell'8 novembre, forse il 15: le urne si riapriranno - cinque mesi dopo la consultazione elettorale politica - per il referendum sul nucleare e la giustizia.

GIUSEPPE F. MENNELLA

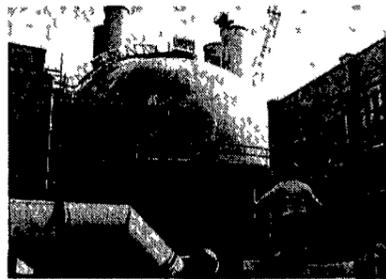
ROMA. La rapidità - due giorni - con cui entrambi i rami del Parlamento hanno approvato questa legge costituzionale...

ora, ha soltanto carattere abrogativo e non consultivo e propositivo.

Ma su tutto, ieri, ha fatto premio il risultato politico concreto che le forze progressiste hanno acquisito lo svolgimento del referendum in autunno.

Il secondo punto di contrasto è relativo alla sospensione degli effetti abrogativi della pronuncia popolare. La legge generale ne sospende gli effetti fino a 60 giorni per consentire un intervento del Parlamento...

La seduta decisiva alla Camera Socialisti e Psdi bocciano la richiesta di voto sulla moratoria nucleare



Ecco le cinque domande che troveremo sulle schede

I cinque quesiti referendari riguardano tre argomenti la responsabilità civile del giudice, l'inquirente e le centrali nucleari.

De Michelis: «Maggioranza stabile come prima»



«Questa maggioranza non è meno stabile della precedente. Tutto sta a rispettare il programma, punto per punto, come noi faremo».

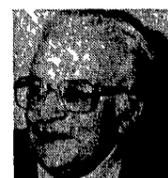
Le vacanze dei leader politici

no dalle vacanze. Tra gli interpellati, solo Gianni De Michelis ha confessato di rimanere a Roma «per ragioni di lavoro».

La Prava sulla salute del governo italiano

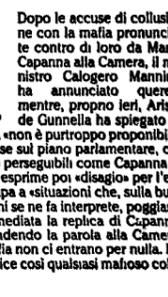
attribuisce l'instabilità del nuovo governo al fatto che è stato nuovamente formato con la formula del pentapartito.

Commissione esteri del Cc: Bufalini presidente



Paolo Bufalini (nella foto) è il nuovo presidente della Commissione affari internazionali del Comitato centrale comunista.

Gunnella: «Non posso querelare Mario Capanna»



non poterlo fare. La querela «non è purtroppo proponibile, dato che le opinioni espresse sul piano parlamentare, come è a tutti noto, non sono perseguibili come Capanna fa finta di ignorare».

Fondi neri Iri

La Camera: procedura d'urgenza

ROMA La Camera ha approvato la procedura d'urgenza delle proposte di legge degli indipendenti di sinistra e dei radicali per la sostituzione di una commissione di inchiesta sui fondi neri dell'Iri.

Obiettori 45 deputati criticano il governo

ROMA Quarantacinque deputati appartenenti ai gruppi del Pci, di Dp, del Psi, del Pr, dei Verdi, della Sinistra indipendente e del Gruppo misto hanno firmato e presentato una mozione sul tema dell'obiezione di coscienza.

Il ministro accoglie le sollecitazioni di settori integralisti cattolici La sentenza Tar al Consiglio di Stato

Ora di religione, Galloni ricorre

Il ministro Galloni farà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Lazio sull'«ora di religione». Una decisione presa senza consultare gli alleati di governo.

MARIA SERENA PALIERI

ROMA Montecitorio, ore 12,30, il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, esce dalla porta che al quarto piano reca la scritta «Commissione cultura, scienza e istruzione».

secondo argomento sul piatto, presa dal ministro, con sorpresa dei suoi stessi alleati di governo, presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio del 26 giugno scorso.

invece che voleva prima per farlo, l'assenso della maggioranza concordataria (anche dei comunisti, dunque).

Rubbi e Cervetti alla Camera espongono la posizione Pci

Si attenuano le polemiche sul Golfo L'Italia sposa l'opzione Onu

Le polemiche italiane sul Golfo Persico sembrano attenuarsi. Alla riunione della commissione Esteri di Montecitorio, svoltasi ieri mattina, il ministro Giulio Andreotti ha comunque riconfermato la posizione assunta dal governo.

FRANCO DI MARE

ROMA Gonfiate dall'afa di agosto, le polemiche si attenuano nelle fresche sale di Montecitorio. Alla riunione della commissione Esteri della Camera, il ministro Andreotti ha ricomposto in gran parte i dissenzi delle ultime ore.

europi di loro iniziativa invio navi per smantare le acque del Golfo. Andreotti ha detto che il governo italiano è in stretto contatto con i partner europei e, in particolare, con quelli che su un piano militare sarebbero in grado di apporare un loro contributo a questa iniziativa.

governo piuttosto «si tratta di un contributo per rendere più ricca la gamma delle opzioni per risolvere la crisi». Il Psi «non vuole delegittimare l'azione dell'Onu, ma va anche rilevato che sono già passati 17 giorni e il cessate il fuoco non si vede».



Giulio Andreotti

comunisti avevano presentato una risoluzione prima dell'accendersi della crisi del Golfo. Ma l'ambito della soluzione del conflitto non può che essere l'Onu e la sua recente risoluzione.